

INTEGRAZIONI AL PTOF A.S. 2019/20 IN MERITO ALLA DAD

ATTUATA IN PERIODO DI EMERGENZA SANITARIA

1. PREMESSA

-Preso atto che la sospensione delle lezioni in presenza è avvenuta per motivi di emergenza sanitaria interrompendo in modo improvviso e imprevisto il normale andamento scolastico

-Tenuto conto che dal 5 marzo le attività didattiche si sono svolte nella modalità a distanza e probabilmente così sarà fino alla fine del corrente anno scolastico;

-Valutato che tutti i docenti dei tre ordini di scuola si sono attivati per proporre agli alunni iniziative e interventi didattici sempre più strutturati mano a mano che veniva protratto il periodo di sospensione delle lezioni;

si sintetizzano qui di seguito alcune disposizioni normative emanate dal Ministero dell'Istruzione riguardanti tale argomento e quelle predisposte dal Dirigente mediante circolari interne, al fine di comprendere il percorso finora intrapreso e le relative scelte, mettendo in evidenza punti di forza e criticità ed in base a tale analisi enucleare le prospettive future.

2. DISPOSIZIONI NORMATIVE

-La Nota n. 278 del 6 marzo 2020 avente per oggetto: “Particolari disposizioni applicative della direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 25 febbraio 2020, n. 1 (Direttiva 1/2020), “Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6”

In questo documento si specifica che “Le istituzioni scolastiche della scuola primaria e secondaria, nell'ambito della propria autonomia, attivano o potenziano modalità di apprendimento a distanza, ottimizzando le risorse didattiche del registro elettronico e utilizzando classi virtuali e altri strumenti e canali digitali per favorire la produzione e la condivisione di contenuti. È essenziale, nella definizione delle modalità di intervento, il più ampio coinvolgimento della comunità educante, anche al fine di offrire esperienze di mutuo aiuto e di formazione peer to peer”.

-Le disposizioni emanate dal Ministero dell'Istruzione avente per Oggetto: “Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. Indicazioni operative” nelle quali:

-si consiglia di evitare soprattutto nella scuola primaria la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni e si raccomandano anche le più semplici forme di contatto.

-per la valutazione degli apprendimenti e la verifica delle presenze si ricorda che la normativa al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato lascia la dimensione docimologica ai docenti senza istruire particolari protocolli:

-per le riunioni collegiali si sottolinea che “Nelle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione sono sospese tutte le riunioni degli organi collegiali in presenza fino al 3 aprile 2020. Si raccomanda di valutare attentamente l'opportunità di mantenere impegni collegiali precedentemente calendarizzati, riducendo allo stretto necessario gli incontri organizzati in via telematica, al fine di lasciare ai docenti il maggior tempo possibile per lo sviluppo della didattica a distanza”.

-La Nota MI n.368 del 13.03.2020 avente per oggetto: “Didattica a distanza” fornisce importanti informazioni sulle iniziative che il Ministero dell’Istruzione ha attuato, anche con la partecipazione dell’INDIRE e di partner che hanno attive collaborazioni con il Ministero per favorire e aumentare il ricorso alla didattica a distanza, resosi necessario al fine di tutelare il diritto all’istruzione visto il protrarsi della situazione di sospensione delle attività didattiche.

-La Nota MI n.388 del 17 marzo 2020 avente per oggetto: Indicazioni operative per le attività didattiche a distanza” si sofferma con particolare riguardo alla progettazione e valutazione delle attività dad e alla specifica esigenza degli studenti con disabilità, DSA, e con BES al fine di tutelare il diritto all’istruzione.

In merito alla **Privacy** ha precisato che le istituzioni **non devono richiedere il consenso** per effettuare il trattamento dei dati personali per la didattica a distanza mentre sono tenute ad informare gli interessati del trattamento secondo quanto previsto dagli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679.

Per la “Progettazione delle attività” suggerisce:

- ✓ di riesaminare le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio anno al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze. Ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni e deposita tale nuova progettazione relativa al periodo di sospensione agli atti tramite invio al Dirigente il quale svolge un ruolo di monitoraggio e verifica. Si valorizza sia il ruolo dell’Animatore Digitale per il supporto alle nuove modalità sia l’uso del registro elettronico:
- ✓ **ai docenti della scuola dell’Infanzia** di mantenere un contatto mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i rappresentanti dei genitori ove non siano fattibili altre modalità più efficaci; l’obiettivo è quello di privilegiare la dimensione ludica e l’attenzione e la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni.
- ✓ **per la scuola primaria** di ricercare un giusto equilibrio tra attività didattica a distanza e momenti di pausa in modo da evitare un’eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta deve consentire agli alunni di agire in autonomia basandosi sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri e incombenze a carico delle famiglie nello svolgimento dei compiti assegnati.
- ✓ **per la scuola secondaria di primo grado** il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti per evitare un eccessivo carico on-line alternando la partecipazione in tempo reale con la fruizione autonoma in differita.
- ✓ **un’attenzione particolare per alunni diversamente abili e con DSA o BES.**
- ✓ **Per la valutazione** ribadisce che si deve procedere ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza, ma più ancora **del buon senso didattico**. *“Se l’alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata.”*La valutazione ha sempre un ruolo di valorizzazione di indicazione nel procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un’ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi. **Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte dei docenti e il diritto di valutazione degli studenti**, come elemento indispensabile di verifica dell’attività svolta, all’interno dei criteri stabiliti dal Collegio docenti, ma assicurando la necessaria flessibilità.
Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell’attuale periodo di sospensione dell’attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa all’interno dei Consigli di classe.

**-Il Decreto Legge n.22 del 8 aprile 2020 avente per oggetto;” Misure urgenti sulla
Regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’a. s. e sullo svolgimento degli Esami di Stato. A.S.
2019/2020. In questo decreto Legge si riporta quanto segue:**

1. Con una o più ordinanze del Ministro dell'Istruzione possono essere adottate, per l'anno scolastico 2019/2020, specifiche misure sulla valutazione degli alunni e sullo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione, nei casi e con i limiti indicati ai commi successivi.

2. Le ordinanze di cui al comma 1 definiscono le strategie e le modalità dell'eventuale integrazione e recupero degli apprendimenti relativi all'anno scolastico 2019/2020 nel corso dell'anno scolastico successivo, a decorrere dal 1° di settembre 2020, quale attività didattica ordinaria. L'eventuale integrazione e recupero degli apprendimenti di cui al primo periodo tiene conto delle specifiche necessità degli alunni delle classi prime e intermedie di tutti i cicli di istruzione, **avendo come riferimento il raggiungimento delle competenze di cui alle indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione**, alle indicazioni nazionali per i licei e alle linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

3. Nel caso in cui l'attività didattica delle istituzioni del sistema nazionale di istruzione riprenda in presenza entro il 18 maggio 2020 e sia consentito lo svolgimento di esami in presenza, le ordinanze di cui al comma 1 disciplinano:

a) i requisiti di ammissione alla classe successiva per le scuole secondarie, tenuto conto del possibile recupero degli apprendimenti di cui al comma 2 e comunque del processo formativo e dei risultati di apprendimento conseguiti sulla base della programmazione svolta, in deroga agli articoli 5, comma 1, e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e all'articolo 4, commi 5 e 6, del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122;

b) **le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione**, anche prevedendo l'eliminazione di una o più di esse e **rimodulando le modalità di attribuzione del voto finale**, con specifiche disposizioni per i candidati privatisti, salvaguardando l'omogeneità di svolgimento rispetto all'esame dei candidati interni, in deroga agli articoli 8 e 10 del decreto legislativo n. 62 del 2017;

c) le modalità di costituzione e di nomina delle commissioni, prevedendo la loro composizione con commissari esclusivamente appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame, con presidente esterno per l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, in deroga all'articolo 16, comma 4, del decreto legislativo n. 62 del 2017;

d) le prove dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, prevedendo anche la sostituzione della seconda prova a carattere nazionale con una prova predisposta dalla singola commissione di esame affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo, sulla base di criteri del Ministero dell'istruzione che ne assicurino uniformità, in deroga agli articoli 17 e 18 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

4. Nel caso in cui l'attività didattica in presenza delle istituzioni del sistema nazionale di istruzione non riprenda entro il 18 maggio 2020 ovvero per ragioni sanitarie non possano svolgersi esami in presenza, oltre alle misure di cui al comma 3, in quanto compatibili, le ordinanze di cui al comma 1 disciplinano:

a) le modalità, anche telematiche, della valutazione finale degli alunni, ivi compresi gli scrutini finali, in deroga all'articolo 2 del decreto legislativo n. 62 del 2017 e all'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 122 del 2009;

b) **la sostituzione dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione con la valutazione finale da parte del consiglio di classe che tiene conto altresì di un elaborato del candidato, come definito dalla stessa ordinanza, nonché le modalità e i criteri per l'attribuzione del voto finale, con specifiche disposizioni per i candidati privatisti, salvaguardando l'omogeneità di svolgimento rispetto all'esame dei candidati interni, in deroga agli articoli 8 e 10 del decreto legislativo n. 62 del 2017;**

c) **l'eliminazione delle prove scritte e la sostituzione con un unico colloquio, articolandone contenuti, modalità anche telematiche e punteggio per garantire la completezza e la congruità della valutazione, e dettando specifiche previsioni per i candidati esterni, per l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, in deroga agli articoli 17 e 18 del decreto legislativo n. 62 del 2017;**

d) la revisione, nel limite delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, dei **criteri di attribuzione dell'eccellenza** e del relativo premio, anche in deroga all'art. 2 del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 262, al fine di tutelare la piena valorizzazione dell'eccellenza tenendo conto delle misure adottate ai sensi del comma 3.

5. I provvedimenti di cui al presente articolo prevedono specifiche modalità per l'adattamento agli studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento, nonché con altri bisogni educativi speciali.

6. In ogni caso, limitatamente all'anno scolastico 2019/2020, ai fini dell'ammissione dei candidati agli esami di Stato, si prescinde dal possesso dei requisiti di cui agli articoli 5, comma 1, 6, 7, comma 4, 10, comma 6, 13, comma 2, e 14, comma 3, ultimo periodo, del decreto legislativo n. 62 del 2017. Fermo restando quanto stabilito nel primo periodo, nello scrutinio finale e nell'integrazione del punteggio di cui all'articolo 18, comma 5, del citato decreto legislativo, anche in deroga ai requisiti ivi previsti, si tiene conto del processo formativo e dei risultati di apprendimento conseguiti sulla base della programmazione svolta. Le esperienze maturate nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento costituiscono comunque parte del colloquio di cui all'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo n. 62 del 2017.

7. I candidati esterni svolgono in presenza gli esami preliminari di cui all'articolo 14, comma 2, del decreto legislativo n. 62 del 2017 al termine dell'emergenza epidemiologica e sostengono l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo nel corso della sessione straordinaria di cui all'articolo 17, comma 11, del citato decreto legislativo. La configurazione dell'esame di Stato per i candidati esterni corrisponde a quella prevista per i candidati interni dalle ordinanze di cui al comma 1.

3. DISPOSIZIONI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Circolare n.16

Sospensione attività didattiche dal 5 marzo al 15 marzo

“Si informano le SS.LL. che, per contrastare l'estendersi dell'epidemia di COVID-19, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM del 04/03/2020) le attività didattiche per le scuole di ogni ordine e grado sono state sospese su tutto il territorio nazionale fino al 15 marzo 2020. La sospensione delle sole attività didattiche, com'è noto, non riguarda il personale ATA che, pertanto, sarà regolarmente in servizio, in orario antimeridiano, nella sede centrale di Via S. Rocco, 5. Il DPCM, all'art 1 comma 1 lettera g dispone che i dirigenti scolastici, sentito il collegio dei docenti, attivano, ove possibile e per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avute anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità. A tal proposito, è convocato lo staff, domani alle ore 11:00, per mettere a punto strumenti di e-learning efficaci ed immediati”.

Circolare n.17

Prime indicazioni per la Didattica a distanza indirizzate ai genitori

“Gentili famiglie, in questa situazione di incertezza ed emergenza la scuola sta cercando di attivare soluzioni straordinarie per supportare anche a distanza la didattica, come richiesto anche dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020. Abbiamo quindi predisposto diversi strumenti utili a supportare gli alunni in attività di recupero, di consolidamento e di potenziamento in questo periodo di assenza. Per le scuole dell'infanzia Attraverso la sezione di condivisione “**Spazio per le scuole dell'infanzia**”, nella Home page del sito, i genitori avranno la possibilità di accedere a materiali, racconti audio e giochi che potranno utilizzare divertendosi insieme ai loro bambini. **Per la scuola Primaria** si ritiene utile utilizzare il Registro elettronico, come strumento per continuare, nelle modalità che ogni insegnante riterrà opportune, la didattica e l'azione educativa, condividendo con gli studenti materiali, lezioni, video e ogni altra attività che si riterrà significativa per creare situazioni di apprendimento. Le famiglie attraverso il Registro elettronico, sezione Registro di classe – Argomenti lezioni – Compiti potranno visualizzare le indicazioni su attività ed esercitazioni da svolgere. Accedendo alla sezione “Materiali didattici”, le famiglie di ogni singola classe potranno visualizzare le cartelle condivise dai docenti contenenti schede, materiali e indicazioni di lavoro. **Anche per la scuola Secondaria di 1° grado** il Registro elettronico sarà il mezzo per continuare, nelle modalità che ogni insegnante riterrà opportune, la didattica e l'azione educativa. Le famiglie attraverso il Registro elettronico, sezione Registro di classe – Argomenti lezioni – Compiti potranno visualizzare le indicazioni su attività ed esercitazioni da svolgere. Accedendo alla sezione “Materiali didattici”, le famiglie di ogni singola classe potranno visualizzare le cartelle condivise dai docenti contenenti schede, materiali e indicazioni di lavoro. Tutti i materiali didattici saranno messi a disposizione sul Registro Elettronico, a cui le famiglie possono accedere con la password già in loro possesso, secondo le modalità descritte a partire dal 9 marzo 2020”.

Comunicazione agli alunni e alle famiglie relative alla D.a.D.

“Cari alunni e genitori, siamo consapevoli del forte disagio e delle difficoltà che la sospensione delle attività didattiche ha causato, in maniera diversa, ad ognuno di noi, e stiamo lavorando per rendere questa situazione più agevole per tutti. Tutto il personale scolastico del nostro Istituto (docenti, collaboratori scolastici e assistenti amministrativi) sta lavorando per gestire al meglio questa situazione e per garantire la continuità didattica per alunne e alunni. Si richiede a tutti uno sforzo comune per portare avanti la didattica, ripassare, consolidare e potenziare gli apprendimenti. L'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri del 04/03/2020, ha stabilito per tutti, docenti e alunni, l'attivazione della didattica a distanza e quindi lo svolgimento da casa di tutto ciò che

può garantire modalità efficaci di apprendimento. Da oggi 9 marzo 2020 invitiamo le famiglie a consultare giornalmente il Registro elettronico per verificare il caricamento, secondo il normale orario interno di ogni gruppo classe, e/o la consegna, di eventuali materiali e proposte di attività di consolidamento degli apprendimenti, che i docenti predisporranno nella sezione MATERIALE DIDATTICO. Sono previste, anche, attività personalizzate per gli alunni che seguono PEI e PDP. I genitori che avessero smarrito la Password per entrare nel Registro elettronico possono rivolgersi, al momento per telefono, all'A.A. Enzo Mignanelli - Ufficio di segreteria presso la sede centrale di Esperia. Questa difficile situazione ci impone di chiedere a tutti uno sforzo comune per portare avanti la didattica, ripassare, consolidare e potenziare gli apprendimenti, rappresenta, inoltre, un'occasione per sperimentare nuove modalità di lavoro e apprendimento. Ringrazio tutti per la collaborazione”.

Circolare n. 18

Didattica a distanza: attivazione nuove funzioni in Registro Elettronico della piattaforma AXIOS e disposizioni operative

“Considerato il protrarsi della sospensione delle attività scolastiche, la situazione impone una progressiva formalizzazione dei canali con cui poter fare didattica a distanza sia per motivazioni deontologiche quanto per la tutela dei diritti e dei bisogni dei nostri alunni. In questi ultimi DPCM l'indicazione di attivare modalità di didattica a distanza è stata posta come necessità al fine di tutelare il diritto allo studio; come Istituto stiamo procedendo all'attivazione sostanziale e strutturata di strumenti e modalità da mettere in campo per garantire il diritto all'istruzione che è il fondamento della scuola stessa. La segreteria d'Istituto è disponibile a comunicare le credenziali d'accesso ai genitori che le hanno smarrite, invitateli a rivolgersi telefonicamente all'Ufficio di segreteria che fornirà le dovute informazioni. Nel frattempo il nostro fornitore del servizio di Scuola Digitale, AXIOS Italia, ci ha comunicato l'attivazione di un ulteriore canale per la didattica a distanza, offrendo complessivamente le seguenti risorse:

1. piattaforma “GeniusBoard Impari” che sarà attiva nei prossimi giorni
2. è già implementato il nuovo pacchetto in Scuola Digitale chiamato “Axios Collabora” che dovrebbe offrire le funzionalità di una classe virtuale con sufficienti strumenti per realizzare attività e-learning;
3. rimane a disposizione la sezione Materiali didattici del Registro Elettronico.

Per la scuola dell'infanzia viene realizzato un significativo lavoro di divulgazione di proposte tramite il sito della scuola www.icesperia.it nella sezione “Scuola infanzia”. Per le classi della Scuola Primaria e della Secondaria di primo grado, l'utilizzo degli strumenti integrati in ambiente AXIOS non necessita di ulteriori informative sul trattamento dei dati personali.

Tenendo conto di quanto sia necessario per la didattica a distanza evitare iniziative “fai da te” da parte dei singoli docenti, tutti i sono chiamati ad utilizzare gli strumenti messi a disposizione dall'Istituto (inizialmente anche selezionando pochi strumenti che si ritengono più fruibili) e ad uniformare le modalità di utilizzo della didattica a distanza a livello di Istituto con Axios. L'Istituto non risponde dell'uso di piattaforme non autorizzate. In tal senso non autorizzo la creazione di pagine web, social o altro utilizzando il nome dell'Istituto. Circa la programmazione delle lezioni in modalità sincrona (es. chat e videoconferenza) per evitare di avere sovrapposizioni di attività tra docenti, si chiede di attuarle nel proprio orario scolastico: qualora la videoconferenza risultasse difficile da realizzare in certe fasce orarie, in quanto potrebbe verificarsi affollamento di banda, è possibile concordare con gli alunni di rimandare l'incontro in orario diverso da quello della lezione scolastica. In tal caso si chiede ai docenti di verificare che non si creino sovrapposizioni con altre attività on-line e che l'orario sia accessibile a tutti gli alunni. Come indicato da diverse note ministeriali, è necessario evitare la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza. E' indispensabile la condivisione tra i docenti del Consiglio di classe al fine di evitare il sovraccarico di compiti; i docenti di sostegno raccorderanno la loro azione a quella degli insegnanti di classe al fine di personalizzare le attività rivolte agli alunni che seguono PEI e/o PDP. A tal proposito è possibile anche predisporre delle semplici registrazioni audio delle lezioni (che gli alunni potranno ascoltare seguendo apposite schede da voi predisposte) o videolezioni che potrete caricare in piattaforma e che potranno essere fruite in modalità asincrona (che consentono allo studente di ripetere la fruizione della lezione): queste opzioni possono risultare meno motivanti rispetto alla videoconferenza, ma le modalità asincrone risentono meno delle eventuali difficoltà di connessioni e consentono comunque ai ragazzi di recuperare la relazione con i docenti. Viste le ultime restrizioni indicate nel Dpcm 11 marzo 2020, che prevede la chiusura delle attività commerciali non di primaria necessità, i materiali didattici inseriti non devono essere solo schede stampabili, ma visionabili e completabili sui quaderni, per non creare ulteriori problemi alle famiglie. Per ulteriori indicazioni si rinvia ai materiali caricati sul sito.

Circolare n.19

Indicazioni ai docenti per la valutazione nella didattica a distanza (VaD) e altre misure organizzative.

“Cari docenti, nell'attuale fase di questa esperienza iniziata all'improvviso il giorno 09 Marzo 2020, devo dire che, nonostante i livelli disomogenei delle competenze digitali, delle differenziate situazioni dell'utenza e della rete della scuola, siamo riusciti in pochi giorni con la massima disponibilità e il supporto dei docenti più tecnologici e del gruppo dello Staff del DS che collabora per coordinare nei vari plessi quanto deciso (un grazie anche a loro), a costruire una rete preziosa, con tutti i docenti, che sta dando gradatamente i suoi frutti.” In una situazione di così grave emergenza, nella quale sono emerse anche le carenze in vari ambiti non solo nella didattica e nelle more di possibili linee guida ministeriali, viste comunque le note del ministero diffuse da mie circolari nei giorni precedenti e, in prossimità dei Consigli di classe/interclasse/intersezione, ritengo opportuno soffermarmi e puntualizzare le questioni in oggetto:

1. LA VALUTAZIONE a Distanza (VaD)

“Per quanto riguarda la valutazione degli alunni, competenza primaria degli insegnanti, vorrei ricordare come in questa fase di DaD non vada posta particolare enfasi alla misurazione degli apprendimenti ma al lavoro di voi docenti in relazione a quello degli alunni in termini di promozione della valutazione formativa e dell'autovalutazione. Certamente senza stravolgere il quadro dei criteri di valutazione presente nel POF e nella programmazione individuale e di classe del corrente a.s. 2019-20.

Andiamo per sezioni: a) l'insieme delle competenze strettamente disciplinari dovrebbe restare sostanzialmente invariato e particolare attenzione dovrà essere rivolta alla consapevolezza dell'insieme delle abilità e conoscenze che hanno dovuto subire alcune modifiche in positivo o in negativo. Si è dovuto rinunciare a qualche cosa? Fermo restando che negli alunni siano incrementate alcune abilità come quella digitale; b) Impegno e partecipazione dovrebbero essere criteri che hanno subito un cambiamento, poiché sono aumentate le interazioni alunno-docente. Pertanto si può rilevare che ci sia stata una maggior partecipazione ai lavori proposti, se c'è stata o meno una risposta migliore anche in termini di tempistiche delle consegne; c) verifiche. Come si è proceduto? certamente la diversificazione di materiali di studio (libri di testo, schede prodotte dall'insegnante, filmati, lezioni registrate ecc) avrà inciso anche sulla diversificazione delle prove di verifica come colloqui in videochat, test on line e no, produzione di testi e altro. Rispetto ai testi si può proporre anche di inviare un testo all'alunno e, come prova di verifica inventare un certo numero di domande e scriverne le risposte; d) degno di nota è anche il lavoro che autonomamente sceglie di fare l'alunno, spesso preso dall'entusiasmo del lavoro on line.

PER I DOCENTI DI SOSTEGNO particolare cura dovrà essere riposta nella integrazione del PEI, attraverso un documento a parte che appena possibile sarà inserito nel PEI, anche nel caso, che si dovrà dichiarare, che non ci siano state variazioni (ma la cosa sembra improbabile). Il tutto con il coinvolgimento dei genitori che in questa fase dovranno essere particolarmente coinvolti.

PER I DOCENTI CON ALUNNI CON PDP: Dovranno essere, sempre con una semplice nota, aggiornati i PDP in quelle parti necessarie. 2. MISURE ORGANIZZATIVE Con il coordinamento dei collaboratori del DS, insegnanti Rotondo, Bianchi e Colantonio, nonché dei fiduciari di plesso, direi di fissare quanto prima (entro il 9 aprile p.v.) un primo incontro (solo con docenti) attraverso lo strumento per video conference usato dalla scuola JitsiMeet, con al punto all'odg: - proposte sulla valutazione alla luce del presente Avviso e di quanto concorderete nei prossimi consigli di Classe/interclasse/intersezione.

Circolare n. 20

Attività di Didattica a Distanza – indicazioni operative per le famiglie delle Scuole Primarie e Secondarie di I grado.

“Si comunicano alle famiglie le nuove modalità organizzative per lo svolgimento delle attività didattiche nel periodo di sospensione delle lezioni a causa dell'emergenza sanitaria in atto. L'attività didattica organizzata dai docenti a distanza è da considerarsi obbligatoria per gli alunni, in quanto sostituisce a tutti gli effetti le lezioni che si sarebbero tenute in presenza. Per tale ragione le attività proposte potranno essere legittimamente valutate dai docenti secondo le modalità che i docenti stessi illustreranno agli alunni e alle famiglie. Le attività proposte (fruibili sia da PC sia da tablet o smartphone) saranno regolarmente indicate sul Registro elettronico in Planning settimanale, Materiale didattico condiviso e/o Collabora sezione Lezioni e Compiti e si svolgeranno secondo le seguenti modalità, che saranno di volta in volta comunicate agli alunni tramite il canale ufficiale del Registro giornaliero di classe: - Attività in modalità asincrone caricate su Registro elettronico secondo l'orario di ogni singola disciplina rimodulato per la DAD. - Videolezioni registrate: i docenti possono registrare videolezioni, in base alla programmazione già prevista per la classe, oppure suggerire la visione di videolezioni già presenti sul Web;

- Videoconferenze in diretta (Attività in modalità sincrone): i docenti possono fissare lezioni in collegamento video con gli alunni. L'orario di tali lezioni sarà comunicato tramite i canali di cui sopra ed è anche indicato nel Calendario settimanale presente sul sito dell'Istituto Comprensivo (www.icesperia.it).

Gli insegnanti di Scuola Primaria, durante le videoconnessioni per lezioni LIVE, si devono assicurare che i destinatari siano solo ed esclusivamente gli alunni della classe coinvolta e di stabilire tempi non lunghi, tra i 30-40 minuti e di prevedere un intervallo tra una lezione e l'altra di almeno 10 minuti. Si invitano, quindi, le famiglie a consultare quotidianamente il Registro elettronico e le comunicazioni sulla "Didattica a distanza" nella Home page del sito dell'Istituto.

4. PUNTI DI FORZA E PUNTI DI DEBOLEZZA DELLA DAD:

a. SCUOLADELL'INFANZIA:

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
I genitori sono diventati parte integrante delle proposte educative e didattiche, con un capovolgimento della visione della scuola mediante una effettiva collaborazione con le Insegnanti, data l'età dei bambini.	Difficoltà per alcuni genitori di seguire la didattica a distanza, perché impegnati nel lavoro smartworking.
I bambini e le bambine, attraverso l'uso di strumenti tecnologici, hanno avuto la possibilità di creare un contatto con le insegnanti, per proseguire alcune attività iniziate nel primo periodo scolastico	Trovare una forma di DAD urgente senza possedere inizialmente tecnologie di supporto. Mancanza di contatti diretti con videocchiamate.
Le insegnanti hanno acquisito competenze tecnologiche: - tramite il supporto del team digitale; - per presentare ai bambini e alle bambine in modo accattivante le varie proposte educative-didattiche	Non tutti i genitori sanno utilizzare il computer
Le rappresentanti dei genitori hanno attuato un dialogo attivo con le docenti in questa situazione straordinaria	Mancanza di un dialogo e contatto diretto e reale con i bambini, le bambine e i genitori, indispensabile soprattutto nell'età della scuola dell'infanzia per rassicurare paure, emozioni e disagi.
Usufruire di forme di riunione virtuali tra Dirigente, insegnanti, rappresentanti genitori, per definire e condividere piani di sviluppo della didattica	
Gli strumenti utilizzati per comunicare attraverso la DaD sono: WHATSAPP,(solo per contatti telefonici con le rappresentanti dei Genitori), MAIL, SITO DELL'ISTITUTO	Difficoltà da parte delle insegnanti di valutare in modo oggettivo, i traguardi di sviluppo delle competenze per i bambini di cinque anni

b. SCUOLAPRIMARIA:

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<p>Presenza del registro elettronico come strumento di comunicazione con le famiglie e formazione docenti pregressa.</p> <p>Presenza della piattaforma istituzionale G SUITE per realizzare la DAD</p>	<p>Apertura del registro elettronico alle famiglie</p> <p>La piattaforma per la Primaria non è stata aperta da subito al completo e la sua apertura ha causato confusione nei genitori.</p>
<p>Presenza di insegnanti con competenze digitali che hanno supportato gli altri docenti</p> <p>Opportunità di incrementare le conoscenze digitali degli insegnanti attraverso sia una formazione personale sia attraverso uno studio e una sperimentazione individuale.</p>	<p>La non sempre facile socializzazione delle competenze mediante peer to peer.</p> <p>Mancanza di formazione pregressa all'uso del digitale nella scuola.</p>
<p>La possibilità di imparare nuove modalità digitali anche al di fuori dell'ora di tecnologia e utilizzare le nuove conoscenze per l'elaborazione di eventuali compiti significativi.</p>	<p>La difficoltà di insegnare agli alunni a distanza queste nuove modalità.</p>
<p>Collaborazione, confronto, condivisione e programmazione di una linea comune e di buone pratiche tra i docenti del plesso.</p>	<p>Difficoltà di condivisione di una linea comune tra i plessi, dovuta alla mancanza di una pianificazione di incontri collegiali di settore.</p>
<p>Collaborazione tra i docenti e in generale con le famiglie.</p>	<p>Livelli diversi di preparazione informatica anche nei genitori.</p>
<p>Convinzione comune della necessità, tra i docenti, di trovare linee comuni, di comunicare, di confrontarsi nel rispetto della libertà di insegnamento.</p> <p>Forte interazione e confronto con i colleghi per trovare strategie e superare insieme eventuali difficoltà.</p>	<p>Aumento considerevole dei tempi di riunione a distanza, programmazione di plesso, di team, di piccoli gruppi.</p>

<p>Conciliare le proposte formative con le istanze poste dai genitori mediante il loro rappresentante</p>	<p>L'eterogeneità delle istanze familiari che ha di fatto reso difficile l'individuazione e la condivisione di una proposta formativa univoca (numero dei dispositivi in base alle istanze di ogni famiglia, carico di compiti e orari di invio/di distribuzione settimanale).</p> <p>Carico eccessivo per i rappresentanti dei genitori che si sono trovati costantemente interpellati dalle famiglie della classe e dagli insegnanti; hanno inoltre cercato di capire le diverse istanze e di fare da mediazione e tramite fra tutti.</p>
<p>Tempestiva individuazione e messa a disposizione dei dispositivi per la DAD</p>	<p>Poca dimestichezza nell'utilizzo dei dispositivi e richieste inoltrate in tempi successivi al censimento.</p> <p>In alcuni casi, la famiglia pur ricevendo il dispositivo dalla scuola in comodato d'uso non ha chiesto il potenziamento dei GIGA di connessione e pertanto non ha usato il PC</p>
<p>Buona partecipazione della maggior parte degli alunni.</p> <p>Possibilità da parte degli alunni di seguire le lezioni con tempi e ritmi più distesi e in base alle loro autonomie rispetto alla lezione in presenza.</p>	<p>Difficoltà di coinvolgere/contattare alcuni alunni nonostante continui solleciti.</p> <p>Impossibilità di interazione con i compagni nel lavorare insieme come gruppo classe, a coppie, in piccoli gruppi per scoprire, lavorare e imparare con gli altri.</p>
<p>Contatto diretto con gli alunni D.A. e le loro famiglie</p>	<p>Per alcuni alunni, con altri BES, non è stato ancora attivato un collegamento video diretto.</p>
	<p>I ragazzi con difficoltà di apprendimento hanno bisogno di rimandi immediati e precisi che non possono essere garantiti.</p>
<p>Lavoro di supporto psicopedagogico e morale per alcuni alunni e famiglie in difficoltà.</p>	<p>Difficoltà di instaurare un dialogo con alunni stranieri e le rispettive famiglie.</p>

<p>Valutazione delle conoscenze acquisite, in un'ottica di valorizzazione dell'impegno e della partecipazione alle attività proposte con la costruzione di una griglia di criteri di valutazione condivisi adeguati alla DaD</p>	<p>Difficoltà da parte degli insegnanti di valutare in modo oggettivo, i traguardi di sviluppo delle competenze. Infatti è sempre necessaria l'intermediazione di un adulto o persona "esperta" o per accedere, o per svolgere e/o per inviare/consegnare qualsiasi tipo di compito richiesto.</p> <p>Impossibilità di valutare le competenze trasversali, in quanto comprensive di quelle competenze sociali e civiche che prevedono uno scambio tra gli alunni, ora impossibile da realizzare.</p>
<p>Grandissimo stimolo per la ri-progettazione delle lezioni e quindi di una costruzione ragionata per la maggiore inclusione di tutti bambini.</p>	<p>La mole di lavoro è più che raddoppiata per gli insegnanti.</p>
<p>Indicazioni ministeriali che suggeriscono di "inventarsi qualcosa di nuovo: ripensare alla cosa più bella fatta ogni giorno e scriverla o disegnarla; registrare e condividere le cose fatte durante la giornata; chiedere di mandare un audio, un video o una foto di un lavoro che gli è piaciuto realizzare" (cfr Ministero dell'Istruzione, <i>Didattica a distanza e diritti degli studenti. Mini-guida per docenti</i>, p. 6).</p>	<p>Dover attenersi alle strette regole legate al Rispetto della Privacy, le quali prevedono l'assoluto divieto di formulare richieste o assegnare compiti/elaborati nei quali siano presenti, in modo riconoscibile, gli alunni anche se si utilizza la piattaforma Impari.</p>

c. SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO:

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
Presenza del registro elettronico, della piattaforma istituzionale e formazione pregressa	La piattaforma non è stata aperta da subito al completo e la sua apertura ha causato confusione sia negli alunni che nei genitori.
Presenza di insegnanti con competenze digitali	Necessità di un immediato approfondimento formativo riguardante l'uso della piattaforma Impari e Collabora
Collaborazione tra i docenti e i Rappresentanti dei genitori	Si sono riscontrati dei casi di incomprensione e di eccessiva critica nei confronti dell'operato della scuola espressi da alcuni genitori sia alla Dirigente che ai docenti.
Tempestiva individuazione e messa a disposizione dei dispositivi per la DAD	Poca dimestichezza nell'utilizzo dei dispositivi e richieste inoltrate in tempi successivi al censimento
Buona partecipazione della maggior parte degli alunni	Difficoltà di coinvolgere/contattare alcuni alunni nonostante continui solleciti
Contatto diretto con gli alunni D.A. e altri BES (anche stranieri) e le loro famiglie grazie alla mediazione dei docenti di sostegno e dei coordinatori di classe	Si segnalano alcuni casi dove permangono di difficoltà di coinvolgimento.
Lavoro di supporto e sostegno morale per alcuni alunni e famiglie in difficoltà	
Valutazione delle conoscenze acquisite, dell'impegno e della partecipazione alle attività proposte	Difficoltà da parte degli insegnanti di valutare in modo oggettivo per interferenze di vario genere

5.PROSPETTIVE FUTURE PER LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO:

Linee di indirizzo a partire dal mese di maggio 2020

INFANZIA

- In riferimento alle istanze emerse dai Rappresentanti dei Genitori della scuola dell'Infanzia integrare le opportunità didattiche finora avviate.
- Per favorire la continuità scuola dell'infanzia e primaria verranno organizzati colloqui on-line con i genitori dei bambini dell'ultimo anno e con le famiglie degli alunni che presentano particolari bisogni.

SCUOLA PRIMARIA

- **Nell' ultimo periodo:**
 - Possibile programmazione e attuazione di video lezioni soprattutto rivolte agli alunni delle classi quarte e quinte, suddividendo la classe in più gruppi (in base anche alle istanze delle famiglie con eventuali interventi pomeridiani) iterando lo stesso contenuto nell'arco della settimana per quanto riguarda italiano, matematica e altre discipline. Inoltre sarà possibile effettuare una video conferenza con la presenza di tutti gli insegnanti della classe per

condivisione di esperienze di carattere trasversale.

- Una video lezione può essere gestita da più docenti (il titolare della materia + docente di sostegno/potenziamento).
- Una video lezione, mediamente della durata di 40 minuti, va articolata con strategie flessibili. Dopo la fase di socializzazione l'insegnante farà una proposta che preveda la partecipazione attiva degli alunni attraverso diverse forme di coinvolgimento.
- Si ricorda di non richiedere l'invio di materiali foto/video che ritraggano i volti dei bambini.
- I lavori dei bambini saranno restituiti dai genitori utilizzando il Registro Elettronico
- Rimangono in vigore e sono confermate anche tutte le modalità di proposta didattica finora utilizzate.
- Per quanto riguarda la valutazione si fa riferimento:
 - ai suggerimenti emanati nel periodo covid-19
 - al Documento Unico d'istituto
 - alle precisazioni declinate nelle circolari interne.

Pertanto si ribadisce che:

- a livello dipartimentale e di team sarebbe auspicabile elaborare prove che coinvolgano vari linguaggi in maniera tale da pervenire a delle valutazioni non solo disciplinari ma anche trasversali;
- la valutazione per essere più oggettiva possibile dovrà essere libera da cheating, pertanto andranno valorizzate per le materie/attività che lo consentono, in base all'età degli alunni, quella orale rispetto a quella scritta;
- per l'assegnazione/gestione dei compiti si suggeriscono le seguenti buone prassi:
 - attenzione al carico cognitivo in base alle diverse discipline;
 - **concordare la restituzione dei compiti;**
 - evitare di chiedere di stampare il materiale inviato e utilizzare i libri di testo o le funzioni di video scrittura del documento. Per gli alunni di classe prima, che non hanno ancora acquisito la piena autonomia delle strumentalità di base, si potranno utilizzare materiali fotocopiabili, in accordo con le famiglie.

SCUOLA SECONDARIA

- Vengono confermate le forme organizzative finora attuate nella progettazione settimanale della DAD con eventuali integrazioni deliberate nei Consigli di Classe.
- Per quanto riguarda la valutazione si fa riferimento:
 - ai suggerimenti emanati nel periodocovid-19
 - al Documento Unico d'istituto
 - alle precisazioni declinate nelle circolari interne.

Pertanto si ribadisce che:

- a livello dipartimentale e di team sarebbe auspicabile elaborare **prove autentiche** che coinvolgano vari linguaggi in maniera tale da pervenire a delle valutazioni non solo disciplinari ma anche trasversali;
- la valutazione per essere più oggettiva possibile dovrà essere libera da cheating, pertanto andranno valorizzate per le materie/attività che lo consentono, in base all'età degli alunni, quella orale rispetto a quella scritta;
- per l'assegnazione/gestione dei compiti si suggeriscono le seguenti buone prassi:

“OBIETTIVI DELLE ATTIVITÀ DI DIDATTICA ADISTANZA”:

- Favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali; utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati, valorizzando la partecipazione, l’impegno, il progresso degli studenti.
- Monitorare le situazioni di difficoltà nella fruizione della didattica a distanza da parte degli studenti e intervenire anche con contratti di comodato per l’utilizzo degli strumenti tecnologici e far fronte alle necessità di ciascun studente.
- Privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare i progressi nelle competenze disciplinari e trasversali.
- Valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività di Didattica a distanza.
- Dare un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati.
- Documentare le attività di Didattica on line tramite il Registro elettronico indicando argomenti, contenuti, modalità.

“IMPEGNI DI OGNI DOCENTE”

- Tutti i Docenti, con la sospensione delle attività in presenza, hanno attivato e continueranno ad attivare iniziative in ogni sezione/classe assegnata, cercando di strutturare e pianificare gli interventi in modo organizzato e coordinato, evitando sovraccarichi per gli studenti.
- I docenti della scuola dell’Infanzia caricano le attività sul sito. I genitori sono tenuti a scaricarle e a stamparle.
- **I nominativi degli studenti che non seguono le attività, devono essere comunicati tempestivamente ai Coordinatori di sezione/classe che lo segnaleranno alla Dirigente scolastica.**
- Le prove di verifica strutturate nelle diverse tipologie ritenute opportune dal Docente hanno valenza formativa e si svolgeranno in tutte le discipline. Il Docente, sulla base dei risultati riscontrati, dà le opportune indicazioni di miglioramento privilegiando una valutazione formativa basata sui livelli di attenzione e di partecipazione, sull’iniziativa e la responsabilità, dando così riscontri agli studenti anche sui loro punti critici, sulle disattenzioni, sulle carenze.
- Gli insegnanti valorizzeranno la dimensione dell’ascolto, della comunicazione, dello scambio, cercando di ri-creare il più possibile quel senso di relazione ed empatia presenti “nell’aula fisica”.
- Le attività svolte saranno sempre annotate sul Registro elettronico per informare le famiglie

ESEMPIO DI GRIGLIA PER L'ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITA'DaD

- **SINCRONE: VIDEOLEZIONI**
- **ASINCRONE: SCANSIONE ATTIVITÀ /CONDIVISIONE MATERIALE DIDATTICO / INVIO LEZIONI- VIDEO- VIDEOLEZIONI / RESTITUZIONE COMPITI**

SCUOLA.....

CLASSE.....

Insegnanti	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	NOTE:
		Videolezione ore 9:00		Invio lezioni/indicazioni di studio individuale	Invio compiti	
			Condivisione di materiale didattico (file, video, audio, link ---)			
	Restituzione feedback al compito terminato					la restituzione dei compiti è fissata di volta in volta, anche a seconda della tipologia
LEGENDA:						

Videolezione programmata come da prospetto orario di plesso = condivisione del link di accesso con gli alunni tramite materiale didattico del Registro elettronico

Indicazione delle attività da svolgere = su planning settimanale in registro di classe (attività e compiti)

Condivisione di file, link = creazione di cartella condivisa con gli alunni in materiale didattico

Creazione di lezioni = indicazione di studio e attività individuali da svolgere, invio di file e video di spiegazione su **Collabora** - lezione

Invio compiti= il docente crea e invia compiti tramite collabora – compito prevedendo il termine per la restituzione

Restituzione compiti= gli alunni mandano i compiti al docente completando la risposta dell'alunno al compito su **Collabora** o inviando file word, Jpg ecc.; la restituzione dei compiti è fissata di volta in volta, anche a seconda della tipologia; al completamento dell'attività l'insegnante invia feedback all'alunno tramite commento al compito e /o messaggio allo studente

no scansione settimanale= verranno mandati i compiti ogni tanto senza scadenza settimanale